



DELIBERAZIONE N° 548

SEDUTA DEL 13 GIU. 2017

Politiche della persona
DIPARTIMENTO

OGGETTO Prosecuzione per l'annualità 2017 dei Programmi "Assegno di Cura", "Assistenza ai malati di SLA" e "Assistenza ai malati in Stato Vegetativo o di Minima Coscienza".

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA
La Giunta, riunitasi il giorno 13 GIU. 2017 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Position, Presente, Assente. Rows include Maurizio Marcello Claudio PITTELLA (Presidente), Flavia FRANCONI (Vice Presidente), Nicola BENEDETTO (Componente), Luca BRAIA (Componente), and Francesco PIETRANTUONO (Componente).

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

Form with fields for UFFICIO RAGIONERIA GENERALE, Prenotazione di impegno N°, Assunto impegno contabile N°, Esercizio, per €, and IL DIRIGENTE.

Atto soggetto a pubblicazione [] integrale [] integrale senza allegati [X] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale 02/03/1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/98;

VISTO il D.Legs.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 227 del 19/2/2014 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e Giunta Regionale";

VISTA la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;

VISTA la DGR n. 694 del 10/06/2014 ("Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati");

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 03/05/2006 modificativa della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2903 del 13/12/2004;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23/04/2008 modificativa della Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 03/05/2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 222/2012 "Disposizioni concernenti il patto di stabilità interno 2012: legge n.183/2011 (Legge di stabilità 2012) e s.m.i., articolo 30 e seguenti" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 231/2014 con la quale è stato nominato il Dirigente Generale del Dipartimento "Politiche della persona";

VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;

VISTA la D.G.R. n. 482 del 10/04/2015 concernente "Disposizioni concernenti il pareggio di bilancio 2015 - L.190/2014 art. 1 commi 460 e seg.";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 concernente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 concernente "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 concernente "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 122 del 24/02/2017 concernente "Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Determinazioni.";

VISTA la L.R. n. 6 del 28/04/2017 recante “Legge di Stabilità regionale 2017”;

VISTA la L.R. n. 7 del 28/04/2017 recante “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 concernente “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la L.R. 14/02/2007 n. 4 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, istitutiva, tra l'altro, del Fondo per le Non Autosufficienze;

PRESO ATTO dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, conseguita nella seduta del 03 agosto 2016, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia recante il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2016 (repertorio atti n. 101/CU);

VISTO il Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016, attuativo della su citata Intesa n. 101/CU, relativo al riparto del «Fondo per le Non Autosufficienze» per l'anno 2016, che assegna alle Regioni la somma complessiva di Euro 390.000.000,00;

ATTESO che la somma complessiva spettante alla Regione Basilicata ammonta a € 4.368.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 1 di detto Decreto ha stabilito che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali avrebbe dovuto procedere all'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione una volta valutata, entro trenta giorni dalla ricezione del Progetto Attuativo regionale degli interventi, la coerenza con le finalità di cui all'articolo 2 del medesimo Decreto;

VISTA la nota della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del detto Ministero prot. n. 5464 del 04/08/2016 con cui, nel richiamare l'art. 5 comma 1 del citato Decreto, è stato chiesto alle Regioni, al fine di poter procedere all'erogazione delle somme spettanti a ciascuna Regione per l'annualità 2016, di trasmettere il Progetto in questione e le relative tabelle allegate tramite e-mail;

VISTO il Verbale dell'incontro fra la Regione Basilicata, l'ANCI di Basilicata e l'AISLA di Basilicata tenutosi presso il Dipartimento competente in data 27 ottobre 2016 in merito al Programma attuativo dell'Intesa conseguita nella seduta del 03 agosto 2016, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia recante il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2016 (repertorio atti n. 101/CU), che è conservato agli atti dell'Ufficio regionale competente;

DATO ATTO che il Progetto Attuativo e le relative tabelle allegate sono stati trasmessi con note P.E.C. del 02/11/2016 ed 03/11/2016;

VISTA la nota della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del detto Ministero prot. n. 8343 del 23/11/2016 con cui veniva comunicato che la Commissione di verifica di cui al DDG n. 245

del 27 settembre 2016, ha esaminato la documentazione pervenuta da questa Regione ed ha ritenuto idonei i documenti ed il progetto attuativo;

RICHIAMATE

- la D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 "Disposizioni per l'utilizzazione delle risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui all'articolo 4 della Legge Regionale 14 febbraio 2007 n°4 - Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1074 del 28/06/2010 "D.C.R. n. 588 del 28/09/2009: Direttiva per l'omogeneizzazione delle procedure relative all'individuazione finale dei beneficiari dell'assegno di cura";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1798 del 29/10/2010 con cui vengono definite le procedure relative alla "presa in carico" e all'erogazione dei contributi economici ai beneficiari dell'Assegno di Cura;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 04/05/2011 "D.G.R. n. 1798 del 29/10/2010 'Direttiva per la regolamentazione delle procedure relative alla presa in carico e all'erogazione dei contributi economici ai beneficiari dell'Assegno di Cura'. Parziale modifica ed integrazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. n. 72AJ.2009/D.00928 del 04/12/2009 con cui sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico e di domanda, nonché è stato operato il riparto per Comune e per Ambito dei fondi disponibili, ed è stato assunto l'impegno contabile di € 6.000.000,00 n. 5353 sul capitolo ex-U35287 UPB 1091.06 del bilancio 2009 per la sperimentazione biennale dell'Assegno di Cura;

DATO ATTO che

- la misura approvata con D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 aveva un carattere di sperimentazione della durata di due anni;
- l'implementazione della prima fase del programma, ossia la definizione della lista dei beneficiari partecipanti allo stesso, ha richiesto un anno intero di tempo in quanto particolarmente complessa data la natura degli interventi posti in essere e dei vari soggetti coinvolti;
- che il programma Assegno di Cura, dopo l'anno di implementazione della prima fase, ha avviato l'attività di erogazione dei benefici nel 2010 prevedendone una durata di due anni e, perciò, una scadenza nel periodo tra il 2012 e il 2013;
- con le risorse assegnate annualmente all'Assegno di Cura a partire dalla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 si assistono annualmente soltanto circa 850 beneficiari non autosufficienti, a fronte di oltre 6.000 domande accettate;
- dopo il termine del biennio, per la motivazione di cui al precedente punto, la Giunta Regionale ha provveduto a prorogare annualmente la misura;
- nel corso del 2015 20 Comuni, a causa dell'esaurimento di tutte le domande accettate, hanno riaperto l'Avviso Pubblico permettendo così l'accesso a 63 nuovi beneficiari;
- per l'anno 2016 altri Comuni hanno chiesto di riaprire l'Avviso Pubblico per il medesimo motivo;

PRESO ATTO che, sulla base di queste motivazioni nonché a seguito delle risultanze dei quattro incontri con i Sindacati CGIL, CISL e UIL, di cui gli ultimi due anche con ANCI, tenutisi presso il Dipartimento "Politiche della Persona" nelle date del 04/03/2016, 01/04/2016, del 15/04/2016 e del 22/06/2016, il Dirigente Generale di detta struttura, con Determinazione Dirigenziale n. 13A2.2016/D.00296 del 13-07-2016, ha

- autorizzato tutti i Comuni della Basilicata alla riapertura, per il tramite dei Comuni Capofila degli Ambiti Sociali di Zona, dei termini degli avvisi pubblici in essere con il rifacimento di tutte

le graduatorie esistenti, confermando i contenuti degli stessi, già a suo tempo integrati con le DD.GG.RR. n. 1074 del 28/06/2010 e n. 1798 del 29/10/2010 e ss.mm.ii., con alcune variazioni concordate negli incontri sopra richiamati con l'ANCI e i Sindacati CGIL, CISL e UIL, anche al fine di velocizzare la procedura di individuazione dei beneficiari;

- verificato che tale procedura avrebbe richiesto risorse aggiuntive presumibilmente pari a € 1.500.000,00, in quanto nel periodo del suo espletamento andava comunque garantito il contributo agli aventi diritto, e. conseguentemente. assunto prenotazione di impegno contabile n. 201602906 sul capitolo U46231 del Bilancio 2016 per tale importo;

CONSIDERATO che i Comuni hanno completato la procedura di individuazione e presa in carico dei beneficiari attraverso il sistema informativo del Programma "Assegno di Cura";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 12/03/2013 di approvazione del Progetto Attuativo regionale delle risorse del «Fondo per le Non Autosufficienze» per l'anno 2011 concernente la realizzazione di interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 72AJ.2013/D.00361 del 26/7/2013 di approvazione dello schema di avviso pubblico e degli schemi di domanda per la richiesta di contributi per l'assistenza ai malati di SLA;

CONSIDERATO che i Comuni hanno completato la procedura di individuazione e presa in carico dei beneficiari attraverso il sistema informativo del Programma di concessione di contributi economici per l'assistenza ai malati di SLA;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1016 del 09/08/2013 con cui è stata approvata la Direttiva regionale per la concessione di contributi ai nuclei familiari con pazienti in stato vegetativo o di minima coscienza;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 72AJ.2013/D.00565 del 05/11/2013 di approvazione dello schema di avviso pubblico e dello schema di domanda per la richiesta di contributi per l'assistenza ai malati in stato vegetativo o in stato di minima coscienza persistente, prolungato o cronico;

CONSIDERATO che i Comuni hanno completato la procedura di individuazione e presa in carico dei beneficiari attraverso il sistema informativo del Programma di concessione di contributi per l'assistenza ai malati in stato vegetativo o in stato di minima coscienza persistente, prolungato o cronico;

ATTESO che la somma complessiva, ammontante a € 4.368.000,00, assegnata alla Regione Basilicata a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale 03 agosto 2016 relativo al riparto del «Fondo per le Non Autosufficienze» per l'anno 2016 è stata già trasferita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è disponibile sul capitolo U46231, Missione 12, Programma 07 del bilancio corrente;

CONSIDERATO che le azioni previste dal Progetto Attuativo regionale degli interventi riguardanti le risorse del «Fondo per le Non Autosufficienze» riguardano

1. il rafforzamento della misura dell'Assegno di Cura, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale di Basilicata n. 588 del 28/09/2009, per la cui realizzazione è stata preventivata una somma pari a € 2.620.800,00, da integrare con eventuali residui;

2. il rafforzamento della misura volta al riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza ai malati di SLA attraverso l'erogazione di contributi economici di cui alla D.G.R. 256 del 12/03/2013, per la cui realizzazione è stata preventivata una somma pari a € 1.567.200,00, da integrare con eventuali residui;
3. il rafforzamento della misura volta al supporto specifico alle persone in stato vegetativo o di minima coscienza con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati, ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 16/04/2013, art. 17 e della D.G.R. n. 1016 del 09/08/2013, per la cui realizzazione è stata preventivata una somma pari a € 180.000,00, da integrare con eventuali residui;

CONSIDERATO che il progetto attuativo di che trattasi ha previsto che all'interno delle azioni 2 e 3 di cui al precedente capoverso potranno essere inserite anche le persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale 03 agosto 2016;

VERIFICATO, anche a seguito di incontri tenutisi con le Aziende Sanitarie della regione che, data la non assimilabilità delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del detto Decreto con quelle relative alle disabilità di cui alle azioni 2 e 3 del progetto attuativo, è più appropriato emanare in merito una specifica direttiva regionale inizialmente di carattere sperimentale;

RITENUTO, pertanto, di

1. dover proseguire per l'annualità 2017
 - o il Programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009;
 - o la misura volta al riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza ai malati di SLA attraverso l'erogazione di contributi economici di cui alla D.G.R. 256 del 12/03/2013;
 - o la misura volta al supporto specifico alle persone in stato vegetativo o di minima coscienza con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati, ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 16/04/2013, art. 17 e della D.G.R. n. 1016 del 09/08/2013;
2. rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione, entro il 2017, di una specifica direttiva per i Comuni rivolta alle persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale 03 agosto 2016;

VERIFICATO che le risorse finanziarie necessarie all'implementazione dei detti programmi sono disponibili sul capitolo U46231, Missione 12, Programma 07 del bilancio corrente;

Su proposta dell'Assessore alle "Politiche della Persona"
Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

- dover proseguire per l'annualità 2017
 - o il Programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009;

- la misura volta al riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza ai malati di SLA attraverso l'erogazione di contributi economici di cui alla D.G.R. 256 del 12/03/2013;
 - la misura volta al supporto specifico alle persone in stato vegetativo o di minima coscienza con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati, ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 16/04/2013, art. 17 e della D.G.R. n. 1016 del 09/08/2013;
- rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione, entro il 2017, di una specifica direttiva per i Comuni rivolta alle persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale 03 agosto 2016;
 - di dare mandato alla Direzione Generale del Dipartimento "Politiche della Persona" di adottare tutti gli ulteriori atti amministrativi funzionali all'esecuzione di quanto stabilito dal presente provvedimento, compresi quelli inerenti all'impegno delle necessarie risorse finanziarie, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio regionale annuale e pluriennale;
 - di notificare il presente provvedimento ai Comuni e alle Aziende Sanitarie della Basilicata per l'esplicazione delle rispettive competenze in merito alla sua applicazione.

L'ISTRUTTORE


(Antonio Di GENNARO)

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE


(Donato PAFUNDI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wolfe

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 14.06.2017
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **8** facciate e da n. / allegato.